

## **Informativa al pubblico ai sensi degli Orientamenti EBA GL/2020/07**

**MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.**

Dati riferiti al 30 Giugno 2020

**INDICE**

INTRODUZIONE .....	3
<i>Template</i> EBA GL/2020/07 .....	5
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI .....	8

## INTRODUZIONE

La Circolare 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d'Italia, e successivi aggiornamenti, è la norma di riferimento relativa alla pubblicazione delle informazioni al pubblico a partire dal 1° gennaio 2014. Essa recepisce le riforme degli accordi del Comitato di Basilea (c.d. Basilea 3), mantenendo l'approccio basato su tre Pilastri, integrandolo e rafforzandolo<sup>1</sup>. I due atti normativi di riferimento sono i seguenti:

- “Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR)”, che disciplina gli istituti di vigilanza prudenziale del Primo Pilastro e le regole sull'informativa al pubblico (Terzo Pilastro<sup>2</sup>);
- La “Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV)”, che riguarda, tra l'altro, le condizioni per l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, il processo di controllo prudenziale, le riserve patrimoniali addizionali.

A partire da dicembre 2016, l'EBA ha pubblicato un documento contenente le linee guida per la redazione del documento di informativa al pubblico e ha lanciato due consultazioni relative alla *disclosure* delle posizioni *non performing* e *forborne* e sugli *implementing Technical Standards*.

Nel mese di giugno 2020 l'EBA ha pubblicato un documento contenente le linee guida relative agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19<sup>3</sup>. Essendo tali obblighi strettamente connessi con la situazione pandemica, sono da applicarsi per un periodo di tempo limitato, in particolare la presente informativa dovrà essere prodotta semestralmente (giugno e dicembre) su un orizzonte temporale di 18 mesi.

Con la Comunicazione del 30 giugno 2020 la Banca d'Italia dà attuazione agli Orientamenti EBA, applicabili anche alle banche e ai gruppi bancari meno significativi, applicando le discrezionalità che gli Orientamenti stessi concedono, tenendo conto della dimensione, natura, complessità e profilo di

---

<sup>1</sup> Sono stati accresciuti i requisiti di quantità e qualità della dotazione di capitale degli intermediari, sono stati introdotti strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria al fine di rafforzare la capacità delle banche di assorbire gli *shock* derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, di migliorare la gestione del rischio e la *governance*, nonché di rafforzare la trasparenza e l'informativa delle banche stesse.

<sup>2</sup> Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3.

<sup>3</sup> EBA/GL/2020/07

rischio degli intermediari, così come delle specificità del settore bancario e dell’impatto che il Covid-19 ha avuto nel Paese.

In particolare, viene richiesto che siano fornite informazioni su:

- i finanziamenti oggetto di “moratorie” che rientrano nell’ambito di applicazione degli Orientamenti dell’EBA sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19;
- i finanziamenti oggetto di misure di concessione (c.d. *forbearance measures*) applicate a seguito della crisi Covid-19;
- i nuovi finanziamenti garantiti dallo Stato o altro Ente pubblico.

Il presente documento, pertanto, è stato redatto seguendo le indicazioni delle suddette linee guida EBA, rispettando il principio di proporzionalità e includendo, ove possibile, le indicazioni contenute all’interno degli Orientamenti cui si fa riferimento in precedenza.

Nello specifico, vengono di seguito riportati i *template* EBA sulle esposizioni oggetto di misure legate all’emergenza Covid-19.

**Template EBA GL/2020/07**

**Template 1. Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative**

	Valore contabile lordo							Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito							Valore contabile lordo		
	In bonis				Deteriorate			In bonis				Deteriorate					
	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)			Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che non più di 90 giorni		Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)		Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che non più di 90 giorni		Afflussi nelle esposizioni deteriorate			
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria</b>	271.446.936	271.138.704	4.368.061	66.973.662	308.232	230.207	308.232	- 6.835.907	- 6.710.974	-	123.908	- 5.848.451	-	124.933	- 93.943	- 124.933	108.614
di cui: a famiglie	38.303.884	37.995.652	2.210.334	3.400.776	308.232	230.207	308.232	- 264.173	- 139.240	-	68.814	- 103.854	-	124.933	- 93.943	- 124.933	108.614
di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	36.975.840	36.667.608	2.210.334	3.148.747	308.232	230.207	308.232	- 250.336	- 125.403	-	68.814	- 92.900	-	124.933	- 93.943	- 124.933	108.614
di cui: a società non finanziarie	228.188.322	228.188.322	2.157.726	58.618.156				- 6.391.118	- 6.391.118	-	55.094	- 5.563.981					
di cui: a piccole e medie imprese	7.541.784	7.541.784	495.131	1.178.006				- 95.652	- 95.652	-	43.373	- 62.388					
di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	91.801.181	91.801.181	495.131	22.905.632				- 2.165.492	- 2.165.492	-	43.373	- 1.841.650					

Il *template 1* riporta i dati sulla qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni soggetti a moratorie relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19, conformemente agli orientamenti EBA/GL/2020/02. I prestiti soggetti a moratoria ammontano a circa 271,45 €/mln, di cui la quasi totalità è costituita da esposizioni in bonis (271,14 €/mln). Tra queste ultime, il 25% ha registrato un significativo aumento del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale (*stage 2*).

**Template 2. Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie**

	Numero di debitori	Valore contabile lordo							
		Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	Durata residua delle moratorie					
				<= 3 mesi	> 3 mesi <= 6 mesi	> 6 mesi <= 9 mesi	> 9 mesi <= 12 mesi	> 1 anno	
<b>Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria</b>	549	296.620.946							
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)</b>	530	271.642.989	109.102.824	196.053	119.203.837	66.462.164	12.524.841	47.081.663	26.174.431
di cui: a famiglie		38.499.936	24.491.458	196.053	16.457.069	13.620.726	3.643.823	894.954	3.687.311
<i>di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale</i>		37.171.892	23.898.675	196.053	15.796.203	13.259.939	3.337.432	894.954	3.687.311
di cui: a società non finanziarie		228.188.322	84.611.366		102.746.768	47.886.708	8.881.017	46.186.709	22.487.120
<i>di cui: a piccole e medie imprese</i>		7.541.783	3.687.672		3.191.178	3.783.581	71.893	495.131	
<i>di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale</i>		91.801.181	48.276.703		57.611.115	12.424.087	3.770.848	17.995.131	

Il *template 2* disagrega i dati sui prestiti soggetti a moratorie in base alla durata residua delle stesse. Rispetto al *template 1*, il valore contabile lordo include non soltanto le moratorie conformi agli orientamenti dell'EBA ancora attive, ma anche quelle già scadute alla data di riferimento (ossia la vita residua delle moratorie è pari a zero). La Banca ha registrato 549 richieste di moratoria, di cui 530 già attuate. Il 73% delle moratorie ha una durata residua inferiore ai 10 mesi.

**Template 3. Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19**

	Valore contabile lordo		Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore contabile lordo
		di cui: oggetto di misure di «forbearance»	Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
<b>Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica</b>	83.930.956		74.554.272	
di cui: a famiglie				
<i>di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale</i>				
di cui: a società non finanziarie	83.930.956		74.554.272	
<i>di cui: a piccole e medie imprese</i>	14.161.291			
<i>di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale</i>				

Il *template 3* fornisce una panoramica del volume di nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica introdotti in risposta alla crisi Covid-19. Questi ultimi ammontano a circa 84 €/mln, di cui 14 a piccole e medie imprese. Alla data di riferimento, non si registrano prestiti oggetto di misure di *forbearance* né afflussi nelle esposizioni deteriorate.

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

La sottoscritta Elena De Gennaro, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediocredito Centrale S.p.A.,

dichiara

che l'informativa contabile contenuta nel documento "Informativa al pubblico ai sensi degli Orientamenti EBA GL/2020/07- Dati riferiti al 30 giugno 2020" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 30 settembre 2020

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
*Elena De Gennaro*

